

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2021



www.cassacapuano.it

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31/12/2021

Sede in Napoli al Corso Garibaldi n. 32

Capitale Sociale al 31.12.2021 € **5.991.149,10** di cui versato € **4.277.494,10**

Registro delle Imprese di Napoli e **Codice Fiscale** 80006710638

Repertorio Economico Amministrativo 42311

Albo Società Cooperative n. A100595

Iscritta nell'elenco degli enti e delle società cooperative,
costituiti tra i dipendenti di una amministrazione pubblica,
che svolgono la propria attività ai sensi dell'art. 112, comma 7, del T.U.B.

Già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari ex art. 106 T.U.B.

Telefono 0812788170 - **e-mail** presidenza@cassacapuano.it

www.cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

www.cassacapuano.it

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato positivo pari a € 4.678,31.

Il bilancio, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto avendo riguardo, per quanto compatibili, agli schemi ed alle disposizioni stabilite nel provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

Il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 2364 del Codice civile e dall'articolo 18 dello Statuto Sociale, di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tale scelta è stata motivata sia dalla nuova organizzazione delle attività amministrative, e dal trasferimento di tutte le funzioni informative dal vecchio software al nuovo gestionale.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici e solidali.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di € 25.000,00 al Tasso Annuo Effettivo Globale del 5% se il finanziamento è rimborsato mediante cessione del quinto dello stipendio, oppure al Tasso Annuo Effettivo Globale del 6% in caso di delega convenzionale assicurata o cessione del quinto della pensione.

La Società si occupa, inoltre, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, nonché del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo.

La Società, già iscritta al n. 29171 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari, dal 30 dicembre 2013 è stata inclusa dalla Banca d'Italia nell'elenco degli enti e delle società cooperative costituiti tra i dipendenti di un'Amministrazione Pubblica che svolgono la propria attività ai sensi dell'articolo 112, comma 7, del Decreto Legislativo n.385 del 1° settembre 1993 (T.U.B.).

La Società è obbligata ad attuare tutte le procedure richieste dalle leggi vigenti in materia bancaria e creditizia, ed è tenuta ad adempiere, tra l'altro, a quanto prescritto in materia di:

- Credito al Consumo (Titolo VI D.Lgs. 385/1993);
- Antiusura (L.108/1996, Circ. B.I. 4/3/2003, Istruzioni B.I. 12/8/2009);
- Indagini Finanziarie (L. 311/2004, L. 248/2005, D.D. A.E. n. 188870);
- Anagrafe dei Rapporti (L. 248/2006, D.L. 201/2011);
- Antiriciclaggio (L. 197/1991, D.Lgs. 231/2007; D.Lgs. 90/2017; D.Lgs. 125/2019);
- Contrasto al Terrorismo (D.Lgs. 109/2007);
- Analisi Operazioni Sospette (D.Lgs. 231/2007, Circ. B.I. 24/8/2010);
- Protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, R.E. 679/2016);
- Igiene e sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Tale quadro normativo e legislativo è in continua evoluzione e richiede un'attenta e costante attività di studio e aggiornamento poiché l'inosservanza delle norme è punita con sanzioni amministrative e penali che possono essere poste a carico degli amministratori e dei sindaci, oppure a danno della Società. Tali sanzioni possono andare dalla sospensione delle attività per un periodo di tempo determinato fino ad arrivare al definitivo ritiro delle autorizzazioni ad operare.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Consiglio d'Amministrazione rinnovato dall'assemblea dei soci il 27 maggio 2021, unitamente al nuovo Presidente, anche quest'anno, grazie alla passione ed all'impegno profuso dai nostri tecnici e dai nostri dipendenti, è riuscito a consentire ai Soci di continuare ad usufruire dei servizi offerti della Cooperativa sia a distanza che in presenza, rispettando tutte le norme di sicurezza necessarie a prevenire il diffondersi del contagio da Covid-19.

Nella stessa assemblea, come previsto dalle norme vigenti, è stata affidata alla società Aleph Auditing s.r.l. l'attività di revisione legale dei conti nonché la certificazione del bilancio, avendo superato il saldo del prestito sociale nel corso del 2020 il limite di 2.000.000,00 di euro.

Inoltre il Consiglio, in data 7 luglio 2021, ha nominato quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il Dott. Alfonso Albore, soggetto in possesso dei requisiti stabiliti, ed ha affidato il servizio di consulenza in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, alla società C.E.I. s.a.s. che ha provveduto, tra l'altro, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ed alla formazione di dipendenti e preposti.

Infine il Consiglio d'Amministrazione, allo scopo di ridurre le risorse economiche anticipate dalla Cassa a favore dei pensionati, ha deliberato di allungare i tempi di attesa del premio quiescenza per i soci collocati a riposo dopo il 3 dicembre 2021, spostando la data di erogazione dai 30 mesi stabiliti con delibera del 14 giugno 2014 a 48 mesi sempre decorrenti dalla data di collocamento in quiescenza.

INFORMAZIONI EX ART. 2 LEGGE 59/1992 E ART. 2545 CODICE CIVILE

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli Amministratori indichi dettagliatamente i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari.

A tale riguardo ricordiamo che la Società si prefigge di:

- 1) procacciare il credito al Socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cooperativa;
- 2) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci;
- 3) giovare all'economia personale dei Soci e migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) collaborare allo sviluppo del movimento cooperativo e mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione nel corso dell'esercizio ha provveduto alle seguenti attività:

- erogazione di piccoli prestiti personali, allo scopo di favorire l'accesso dei Soci al credito legale, informato e consapevole;
- ricorso al prestito sociale al fine di stimolare lo spirito di risparmio e previdenza dei Soci;
- erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi dei Soci e degli ex Soci deceduti, e del "Premio Quiescenza" a favore dei Soci e degli ex Soci collocati a riposo;
- erogazione del "Rimborso Spese Funerarie" in caso di decesso del Socio in costanza del rapporto associativo;
- erogazione di "Premi allo studio" a favore dei figli o degli orfani dei Soci.

Per quanto concerne l'attività principale, consistente nella concessione dei finanziamenti, riservati esclusivamente ai Soci, si evidenzia che:

- nel 2021 sono stati concessi 110 nuovi prestiti per un importo complessivo pari ad € 1.550.000,00 a fronte di 104 estinzioni anticipate per € 818.819,94. In 55 casi si è trattato del rinnovo di precedenti finanziamenti, in 16 casi il finanziamento è stato concesso in coesistenza con uno o due prestiti non ancora rinnovabili, mentre i rimanenti 39 sono prestiti ordinari. I nuovi prestiti che saranno rimborsati a mezzo delega convenzionale sono 42, di cui 40 assicurati, mentre le nuove cessioni del quinto dello stipendio o della pensione sono 68. Per quanto concerne le estinzioni anticipate, oltre quelle effettuate per rinnovo, 17 sono state effettuate da istituti di credito e 24 sono state effettuate da soci che hanno cessato sia il rapporto di lavoro che il rapporto associativo.
- Al 31.12.2020 i finanziamenti in essere erano 699, di cui: 359 deleghe, 123 deleghe assicurate, 207 cessioni del quinto dello stipendio e 10 cessioni del quinto della pensione. Al 31.12.2021 i finanziamenti in essere sono 671, di cui: 267 deleghe, 135 deleghe assicurate, 208 cessioni del quinto dello stipendio e 9 cessioni del quinto della pensione.
- Alla data del 31.12.2020 i crediti problematici erano sette per l'ammontare complessivo di € 81.132,59 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. Alla data del 31.12.2021 i crediti problematici sono sette per l'ammontare complessivo di € 67.990,11 al netto degli interessi di mora e degli oneri accessori. A questi si aggiungono i casi, aumentati a sei, in cui, a seguito di pignoramento, è stata ridotta la rata e sono stati allungati i tempi di rientro.
- l'importo del singolo prestito varia da un minimo di € 500 ad un massimo di € 25.000 in funzione della quota di capitale sottoscritta dal Socio;
- i prestiti vengono concessi nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, ponendo particolare attenzione alla verifica del merito creditizio allo scopo di evitare, per quanto possibile, forme di sovra indebitamento;
- il Socio viene adeguatamente informato sulla natura e sui costi del finanziamento, nonché sulle condizioni applicate;
- i prestiti sono concessi in base ad una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Considerate le modalità di erogazione, il tasso applicato, l'assenza di ulteriori costi di qualsiasi natura ed il riconoscimento dei ristorni, è possibile affermare che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto a quelle prevalenti sul mercato, e che, a parità di condizioni, i Soci hanno parità di trattamento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile si evidenzia che sussistono le condizioni per poter definire la Cassa Maurizio Capuano "Cooperativa a mutualità prevalente" in quanto i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono pari al 99% del totale dei ricavi, quindi decisamente superiori al 50% richiesto per il riconoscimento dei benefici di legge.

ASPETTI ECONOMICI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

SOCI: il numero dei Soci al 31.12.2020 era pari a 1.238; poiché nel corso dell'anno sono state deliberate 74 esclusioni e sono state accettate 71 domande di iscrizione, il numero dei Soci al 31.12.2021 è diminuito a 1.235, di cui 1.037 dipendenti EAV divisione trasporto ferroviario, 147 dipendenti EAV divisione trasporto automobilistico, 4 dipendenti dell'Azienda AIR MOBILITA' S.r.l. e 47 pensionati

CAPITALE: il capitale sottoscritto dai Soci, al netto degli aumenti gratuiti, al 31.12.2021 ammonta a € 5.690.470,95 con un incremento, rispetto al 31.12.2020, di € 49.531,65 pari allo 0,88%. Sempre alla data del 31.12.2021, il capitale versato, al netto degli aumenti gratuiti, ammonta a € 3.976.815,95 con un decremento, rispetto al 31.12.2020, di € 75.735,85 pari allo 1,90%. Tale diminuzione è dovuta all'anticipazione delle somme dovute a titolo di liquidazione della quota di capitale a favore degli ex-soci che hanno interrotto il rapporto associativo nel corso dell'anno, con conseguente esborso complessivo da parte della Società di € 269.093,35 solo in parte compensato dai versamenti delle quote dei nuovi iscritti.

PRESTITO SOCIALE: il numero dei libretti al 31.12.2021 risulta essere pari a 360 con un incremento di 32 unità rispetto al 31.12.2020. I depositi, sempre alla data del 31.12.2021 ammontano ad € 2.722.006,07 con un incremento, rispetto al 31.12.2020, di € 521.785,59 pari al 23,72%. Il 70% della somma depositata sui libretti è stato investito in finanziamenti ai soci, mentre il restante 30% resta depositato sul conto corrente dedicato al prestito sociale, a disposizione dei soci per eventuali prelievi. Una parte della somma disponibile, pari a € 400.000,00 è stata vincolata per cinque anni con la formula del "Time Deposit" che, a differenza della somma giacente sul conto corrente, pur restando immediatamente disponibile in caso di necessità, consente di realizzare interessi attivi. La raccolta è complessivamente pari ad un terzo del patrimonio netto, quindi ampiamente al di sotto del triplo del patrimonio netto, che rappresenta il limite massimo consentito.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: L'indice di struttura finanziaria al 31.12.2021 risulta essere pari a 1,27. Tale indice, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, evidenzia un buon equilibrio finanziario tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

RICAVI: sono rappresentati quasi totalmente dagli interessi attivi sui finanziamenti, ammontano complessivamente a € 372.372,17 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 1,43% pari a € 5.415,85.

COSTI: tale voce, che complessivamente al netto di interessi passivi, oneri bancari, imposte e ristorni ammonta ad € 300.006,42, evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente dell'8,95% pari a € 24.648,42.

UTILE: il risultato positivo dell'esercizio è pari a € 4.678,31 al netto delle imposte che ammontano ad € 14.452,00.

INFORMATIVA SULL'IMPATTO DEL COVID19 SULLA SOCIETA'

Il perdurare della pandemia e la conseguente emergenza sanitaria tuttora in atto hanno generato forte incertezza sulle prospettive economiche in Italia e nel mondo. Il Consiglio d'Amministrazione valuta tale situazione un rischio di media rilevanza in quanto, pur in presenza di una congiuntura economica negativa, l'attività svolta dalla Società è essenziale per i Soci, infatti al momento le attività della Cooperativa procedono in modo ordinato e non si segnalano criticità.

Allo stato attuale non si registrano impatti negativi rilevanti sui risultati economici che possano generare perdite.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio, con il voto favorevole dell'assemblea ordinaria del 17 febbraio 2022, è stato deliberato l'aumento dell'importo del prestito erogabile, fino ad un massimo di 40.000 euro, per adeguarsi alle nuove esigenze finanziarie dei soci. Inoltre nonostante il 31 marzo 2022 sia stata dichiarata la fine dello stato di emergenza, si continua a ricevere i soci per appuntamento come misura di prevenzione e per proteggere dal Covid sia i soci che i dipendenti della Cooperativa. Si esprime infine preoccupazione per l'attuale situazione di crisi internazionale che vede una guerra in corso in Europa, e l'apertura di imprevedibili scenari di instabilità finanziaria.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Come meglio illustrato nella nota integrativa, si propone di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:

UTILE DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2021		4.678,31
30 %	AL FONDO DI RISERVA LEGALE	1.403,49
3 %	AI FONDI MUTUALISTICI ART.11 L. 59/1992	140,35
67 %	AI SOCI MEDIANTE AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE	3.134,47

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 29 aprile 2022

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Domiziano Graziani

www.cassacapuano.it

Bilancio

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci dell'attivo</i>	31/12/2021	31/12/2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	548	460
20.	Crediti Verso Banche ed enti finanziari	859.502	720.403
	<i>(a) a vista</i>	859.502	<i>720.403</i>
	<i>(b) altri crediti</i>	0	<i>0</i>
30.	Crediti Verso clientela	6.534.027	6.958.318
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	17.906	17.906
60.	Partecipazioni	0	0
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	0	0
80.	Immobilizzazioni immateriali	19.824	25.602
90.	Immobilizzazioni materiali	7.677	8.503
100.	Capitale sottoscritto non versato	1.713.655	1.588.388
	<i>di cui:</i>		
	<i>- capitale richiamato</i>		
110.	Azioni o quote proprie	0	0
120.	Attività fiscali	4.083	8.514
	<i>(a) correnti</i>	2.524	<i>6.658</i>
	<i>(b) anticipate</i>	1.559	<i>1.856</i>
130.	Altre attività	276.624	141.644
140.	Ratei e risconti attivi:	167.512	145.983
	<i>(a) ratei attivi</i>	0	<i>0</i>
	<i>(b) risconti attivi</i>	0	<i>145.983</i>
	TOTALE DELL'ATTIVO	9.601.358	9.615.721

A1.	STATO PATRIMONIALE		
	<i>Voci del passivo e del patrimonio netto</i>	31/12/2021	31/12/2020
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	54.023	632.236
20.	Debiti verso clientela	2.686.494	2.185.618
30.	Debiti rappresentati da titoli:	0	0
	<i>(a) obbligazioni</i>	0	0
	<i>(b) altri titoli</i>	0	0
40.	Passività fiscali	1.517	0
	<i>(a) correnti</i>	<i>1.517</i>	<i>0</i>
	<i>(b) differite</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
50.	Altre passività	315.412	314.690
60.	Ratei e risconti passivi :	0	0
	<i>(a) ratei passivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(b) risconti passivi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
70.	Trattamento fine rapporto del personale	2497	0
80.	Fondi per rischi e oneri	0	0
90.	Fondi per rischi finanziari generali	0	0
100.	Capitale	5.991.149	5.934.504
110.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
120.	Riserve :	545.588	544.267
	<i>(a) riserva legale</i>	<i>535.465</i>	<i>534.144</i>
	<i>(b) riserva per azioni o quote proprie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(c) riserve statutarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>(d) altre riserve</i>	<i>10.123</i>	<i>10.123</i>
130.	Riserve di rivalutazione	0	0
140.	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	4.678	4.406
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.601.358	9.615.721

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/2021	31/12/2020
10.	Garanzie rilasciate	0	0
20.	Impegni	0	0

A2.	CONTO ECONOMICO		
	Voci	31/12/2021	31/12/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	362.066	365.774
	<i>di cui:</i>		
	- su crediti verso clientela	362.066	365.774
	- su titoli di debito	0	0
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	61.242	70.028
	<i>di cui:</i>		
	- su debiti verso clientela	48.102	37.894
	- su debiti rappresentati da titoli	0	0
30.	Margine di interesse	300.824	295.746
40.	Commissioni attive	0	0
50.	Commissioni passive	729	847
60.	Commissioni nette	-729	-847
70.	Dividendi e altri proventi	0	0
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	0	0
90.	Margine di intermediazione	300.095	294.899
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
110.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		0
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	300.095	294.899
130.	Spese amministrative:	279.856	257.882
	<i>(a) spese per il personale:</i>	61.137	248
	<i>di cui:</i>		
	- salari e stipendi	53.092	0
	- oneri sociali	4.406	0
	- trattamento di fine rapporto	3.639	0
	- trattamento di quiescenza e simili	0	0
	<i>(b) altre spese amministrative</i>	218.719	257.634

140.	Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	11.278	12.704
160.	Altri proventi di gestione	10.306	12.014
170.	Altri oneri di gestione	19.179	16.780
180.	Costi operativi	300.007	275.352
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	88	19.547
220.	Proventi straordinari	19.042	0
230.	Oneri straordinari	0	0
240.	Utile (Perdita) straordinario	19.042	0
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali	0	0
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio	14.452	15.141
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	4678	4.406

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli, 29 Aprile 2022

*il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Domiziano Graziani*

www.cassacapuano.it

Nota integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021 e la presente nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art. 112 comma 7 del T.U.B., sono redatti secondo le disposizioni del 2 agosto 2016 emanate dalla Banca d'Italia per gli intermediari finanziari non IFRS, nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro mentre i dati di dettaglio sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

In ossequio alle disposizioni emanate da Banca d'Italia il 2 agosto 2016 la presente nota integrativa si compone di quattro parti, ciascuna individuata con un'apposita lettera maiuscola.

PARTE A - Politiche contabili

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza economica dell'operazione;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice "A" allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 2 agosto 2016;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con l'eccezione del criterio del "costo ammortizzato" stante la deroga ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 7 bis, del codice civile ed il principio di rilevanza della sostanza. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Cassa e disponibilità**

Sono iscritte al loro valore nominale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale tenuto conto della loro svalutazione per rischi.

Non esistono crediti in valuta estera.

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale**

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione dei beni strumentali, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

*** Debiti e altre passività**

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Non esistono debiti in valuta estera.

* **Ratei e risconti**

Nella voce "Ratei e risconti attivi" figurano solo "risconti attivi" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

* **Ricavi e costi**

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi. I costi e gli oneri sono indicati al lordo dell'IVA, non essendo tale imposta deducibile a causa delle caratteristiche dell'attività svolta dalla Cooperativa.

* **Rettifiche di valore (ammortamenti)**

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo le immobilizzazioni immateriali e materiali, e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

* **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO € 9.601.358,69

* **Cassa e disponibilità (10) € 548,12**

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa alla data del 31 dicembre 2021 ed è costituita da denaro contante.

* **Crediti verso banche ed enti finanziari (20) € 859.501,69**

La voce è costituita dai saldi creditori di due conti correnti in essere presso Banca Popolare Etica, dal saldo creditore di una carta prepagata e da un conto vincolato presso la stessa Banca Etica:

- Conto corrente ordinario € 23.007,63
- Conto corrente dedicato al prestito sociale € 436.494,06
- Conto vincolato € 400.000,00

*** Crediti verso la clientela (30) € 6.534.027,28**

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei Soci-clienti per finanziamenti in essere, che sono così ripartiti in funzione delle fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi	€	310.829,27
b) da oltre tre mesi a un anno	€	846.420,86
c) da oltre un anno a cinque anni	€	3.790.362,76
d) oltre cinque anni	€	1.586.414,39

*** Azioni, quote e altri titoli di capitale (50) € 17.906,00**

La voce è composta da n. 324 azioni della "Banca Popolare Etica Società Cooperativa". Tali titoli sono riportati in bilancio al costo storico di acquisto. Il presunto valore di realizzo, nel caso di vendita alla banca stessa, è pari a € 19.116,00

*** Immobilizzazioni immateriali (80) € 19.824,12**

La voce comprende i seguenti beni immateriali:

• Sito internet	€	2.013,00
• Software	€	507,55
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	16.303,57
• Istruttoria mutui	€	1.000,00

Tali beni sono valutati al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposti al netto delle quote di ammortamento, come nel seguente prospetto:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/21
	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/21	
Sito internet	7.625,00	4.026,00		11.651,00	7.411,50	2.226,50		9.638,00	2.013,00
Software	14.157,86	761,28		14.919,14	12.897,89	1.513,70		14.411,59	507,55
Altre immobilizzazioni	32.310,90			32.310,90	13.292,08	2.715,25		16.007,33	16.303,57
Istruttoria mutui	15.625,00		5.625,00	10.000,00	10.515,63	2.000,00	3.515,63	9.000,00	1.000,00
Totale	69.718,76	4.787,28	5.625,00	68.881,04	44.117,10	8.455,45	3.515,63	49.056,92	19.824,12

*** Immobilizzazioni materiali (90) € 7.676,95**

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 1.059,05
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 3.792,39
- Arredamento € 762,80
- Macchine d'ufficio elettroniche € 2.062,71

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono:

15% per i macchinari, gli impianti, le attrezzature e l'arredamento;

12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio;

20% per le macchine d'ufficio elettroniche.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/21
	Saldo al 31/12/20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/20	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/21	
Macchinari, impianti e attrezzature	7.342,16		877,98	6.464,18	5.412,99	870,12	877,98	5.405,13	1.059,05
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	13.718,04	170,01		13.888,05	8.979,20	1.116,46		10.095,66	3.792,39
Arredamento	2.678,64			2.678,64	1.514,04	401,80		1.915,84	762,80
Macchine d'ufficio elettroniche	12.340,25	1.826,00	2.575,32	11.590,93	11.669,38	434,16	2.575,32	9.528,22	2.062,71
Totale	36.079,09	1.996,01	3.453,30	34.621,80	27.575,61	2.822,54	3.453,30	26.944,85	7.676,95

*** Capitale sottoscritto non versato (100) € 1.713.655,00**

La voce rappresenta crediti verso Soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

*** Attività fiscali (120) € 4.083,40**

La voce rappresenta i seguenti crediti d'imposte:

• Per addizionale IRES corrente	€	7,15
• Per IRAP corrente	€	2.517,00
• Per IRES anticipata	€	1.559,25

*** Altre attività (130) € 276.624,23**

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

• Terzi per depositi cauzionali	€	1.800,00
• Soci per anticipo prestiti	€	19.899,31
• Fornitori per anticipi	€	109,80
• Erario per ritenute a credito	€	202,22
• Erario per IRES a rimborso	€	884,40
• Soci per versamenti diretti	€	2.849,64
• Soci da regolarizzare a mezzo busta paga	€	658,65
• Fondo rischi su crediti	€	-43.864,80
• E.A.V. S.r.l. Divisione Trasporto Automobilistico	€	19.029,62
• E.A.V. S.r.l. Divisioni Infrastruttura e Trasporto	€	123.239,82
• IVA c/erario	€	15,27
• Soci per fondo vedovile e premio di quiescenza	€	151.800,30

*** Ratei e risconti attivi (140) € 167.511,90**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce *“risconti attivi”* che rappresenta la parte di competenza economica di esercizi successivi al 2021 di costi sostenuti negli esercizi 2021 e precedenti, ed è così composta:

• Assicurazione su finanziamenti concessi	€	164.899,64
• Assicurazione responsabilità civile	€	364,84
• Assicurazione beni	€	78,49
• Canone dominio internet	€	44,12
• Canone servizi telematici	€	506,46
• Noleggio beni strumentali	€	599,06
• Abbonamenti riviste	€	7,29
• Contributo ispettivo	€	1.012,00

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO € 9.601.358,69

*** Debiti verso banche ed enti finanziari (10) € 54.023,02**

La voce rappresenta in linea capitale il residuo debito nei confronti della Banca Popolare Etica per un mutuo chirografario e una carta di credito.

*** Debiti verso la clientela (20) € 2.686.494,06**

La voce rappresenta il valore del debito verso Soci per prestito sociale. Tale valore corrisponde al saldo delle somme depositate sui libretti al 31 dicembre 2021 e rientra nei limiti massimi imposti dalle norme in materia

Tali limiti sono: tre volte il patrimonio della cooperativa per la raccolta globale ed € 37.297,78 per il triennio 2019/2021 per singolo Socio.

Si segnala che il patrimonio della cooperativa ammonta a € 6.541.415,15 e che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,27.

Poiché un indice di struttura finanziaria inferiore a uno evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della Società, si ritiene che la Cassa Maurizio Capuano sia in equilibrio finanziario.

*** Passività fiscali (40) € 1.517,00**

La voce rappresenta il debito verso l'erario per IRES.

*** Altre passività (50) € 315.412,25**

Tale voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

• Fornitori	€	194,00
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1030	€	12.487,13
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1040	€	2.336,25
• Erario per ritenute IRPEF cod. 1001	€	4.290,91
• Erario per bollo virtuale	€	92,00
• INPS per contributi da versare	€	4.676,00
• INAIL per contributi da versare	€	22,61

• Dipendenti per stipendi	€	2.655,00
• Debiti vari	€	39.875,51
• Soci per liquidazioni	€	55.771,75
• Soci per utili al 31 dicembre 2010	€	183.839,28
• Soci per ristorni	€	3.000,00
• Fatture da ricevere	€	6.171,81

*** Trattamento di fine rapporto del personale (70) € 2.496,90**

Tale voce rappresenta l'accantonamento per il TFR dovuto ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

*** Capitale (100) € 5.991.149,10**

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai Soci al 31 dicembre 2021, maggiorato degli aumenti gratuiti.

*** Riserve (120) € 545.588,05**

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende le seguenti sottovoci:

• Riserva legale	€	535.465,53
• Altre riserve	€	10.122,52

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater codice civile).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte esclusivamente dal "fondo di previdenza Soci", previsto dall'art. 19 dello statuto sociale in vigore sino al 7/4/11 e dall'art. 2 dell'annesso regolamento interno.

*** Utile di esercizio (150) € 4.678,31**

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio, al netto dei ristorni e delle imposte di competenza.

PARTE C – Informazioni sul conto economico

* Interessi attivi e proventi assimilati (10) € 362.065,62

La voce rappresenta la quasi totalità dei proventi della gestione ed è costituita dagli interessi attivi su finanziamenti ai Soci.

* Interessi passivi e oneri assimilati (20) € 61.242,40

La voce comprende:

• Interessi per prestito sociale	€	48.102,32
• Interessi per IVA trimestrale art. 33 dpr 633/1972	€	12,13
• Interessi per ravvedimento	€	0,01
• Interessi per mutui	€	13.127,94

* Commissioni passive (50) € 728,65

Tale voce rappresenta gli oneri dovuti per la tenuta dei conti correnti bancari consistenti in:

• Spese per comunicazioni	€	44,65
• Commissioni per bonifici	€	372,00
• Spese tenuta conto	€	312,00

* Spese amministrative (130) € 279.856,09

(a) spese per il personale € 61.137,22

• Stipendi	€	53.092,16
• Contributi Inps	€	4.213,35
• Contributi Inail	€	192,33
• Accantonamento TFR	€	3.639,38

(b) altre spese amministrative € 218.718,87

• Materiale di consumo prevenzione infortuni	€	662,59
• Energia elettrica	€	1.576,23
• Spese telefoniche e di accesso all'internet	€	2.030,34
• Spese telefoniche cellulare	€	100,00
• Consumi idrici	€	288,59
• Manutenzione e riparazione beni di proprietà	€	120,78

• Servizi amministrativi	€	2.618,06
• Consulenza tributaria, commerciale e del lavoro	€	20.333,63
• Consulenze legali	€	6.493,05
• Compensi agli amministratori	€	30.022,37
• Emolumenti ai sindaci co.co.co.	€	8.589,00
• Emolumenti ai sindaci con partita IVA	€	5.634,50
• Compenso revisori	€	1.830,00
• Consulenze societarie	€	416,00
• Spese postali	€	4.729,51
• Spese postali con fattura	€	1.004,26
• Spese di pulizia	€	8.540,00
• Spese di viaggio	€	554,00
• Assistenza software antiriciclaggio	€	4.880,00
• Spese dominio internet	€	488,00
• Spese disinfezione e sanificazione	€	1.451,80
• Prestazioni di figure apicali	€	39.683,71
• Prestazioni occasionali	€	17.220,00
• Assicurazione responsabilità civile	€	4.021,72
• Assicurazione sui finanziamenti concessi	€	25.711,48
• Assicurazione beni materiali	€	536,69
• Oneri per cessione quinto pensione	€	216,87
• Canoni per servizi telematici	€	1.114,68
• Locazioni passive	€	11.166,00
• Noleggio beni strumentali	€	2.560,59
• Contributi INAIL	€	320,02
• Contributi INPS collaboratori	€	448,00
• Contributi INPS sindaci	€	1.374,04
• Contributi INPS amministratori	€	4.803,84
• Cancelleria e stampati	€	3.264,28

• Spese varie documentate	€	333,00
• Spese generali amministrative	€	456,94
• Beni strumentali inferiori a € 516,46	€	124,30
• Ristorno ai Soci	€	3.000,00

Giova precisare che la posta "Ristorno ai Soci" non rappresenta un costo sostenuto, ma l'attribuzione ai Soci di parte degli interessi pagati nel 2020 sui finanziamenti ricevuti. A tale proposito, ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si evidenzia che i ricavi dalle prestazioni verso i Soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi.

*** Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (150) € 11.277,99**

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2021:

• Sito internet	€	2.226,50
• Software	€	1.513,70
• Altre immobilizzazioni immateriali	€	2.715,25
• Spese istruttoria mutui	€	2.000,00
• Macchinari, impianti e attrezzature	€	870,12
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	1.116,46
• Arredamento	€	401,80
• Macchine elettroniche d'ufficio	€	434,16

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

*** Altri proventi di gestione (160) € 10.306,55**

La voce comprende i seguenti proventi:

• Arrotondamenti attivi	€	32,33
• Rimborsi di spese	€	1.538,94
• Interessi sospesi su finanziamenti	€	6.203,10
• Interessi di mora da soci	€	2.532,18

*** Altri oneri di gestione (170) € 19.178,89**

La voce comprende i seguenti oneri:

• Spese per inserzione in Gazzetta Ufficiale	€	885,56
• Spese per formazione	€	561,20
• Acquisto pubblicazioni	€	177,26
• Tassa sui rifiuti	€	945,00
• Imposta di registro	€	847,80
• Diritto annuale C.C.I.A.A.	€	143,00
• Tasse CC.GG.	€	135,50
• Sanzioni	€	7,82
• Erogazioni liberali	€	2.316,11
• Arrotondamenti passivi	€	37,91
• Oneri condominiali	€	1.920,00
• Minusvalenza da gestione ordinaria	€	2.109,37
• Imposta di bollo per atti	€	895,00
• Imposta di bollo per finanziamenti	€	5.963,96
• Imposta di bollo per conti correnti bancari	€	978,20
• Diritti registro delle imprese	€	242,70
• Contributo ispezioni L. 127/1971	€	1.012,50

Le erogazioni liberali sono riferite all'assegnazione di sette premi allo studio per € 2.100,00, ed a spese pari a € 296,90 per doverosa riconoscenza.

Gli oneri per "imposta di bollo su finanziamenti" si riferiscono all'imposta di bollo dovuta per i contratti di finanziamento e per i relativi rendiconti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio (260) € 14.452,00**

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2021:

• IRAP corrente	€	3.914,00
• IRES corrente	€	8.938,00
• Addizionale IRES corrente	€	1.303,00
• Utilizzo IRES anticipata	€	297,00

La Società è soggetta all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,72% fissata in tale misura per banche ed altri enti e società finanziarie aventi sede nel territorio della Regione Campania, ed all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) e relativa addizionale con aliquota rispettivamente del 24% e del 3,50%.

Le imposte sono dovute in applicazione di norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte correnti sono quelle dovute a fronte dei redditi prodotti nel 2021. L'utilizzo delle imposte anticipate varia in diminuzione la base imponibile e riduce il credito delle attività fiscali.

PARTE D – Altre informazioni

CONDIZIONI DI PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 CODICE CIVILE

Come già evidenziato a proposito dei ristorni ai Soci, posta riportata tra i costi del conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale, si indicano le condizioni, i criteri e i requisiti per il riconoscimento della "mutualità prevalente":

- la Cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei propri Soci (art. 2512 del codice civile);
- i ricavi dalle prestazioni di servizi verso i Soci sono pari al cento per cento del totale dei ricavi delle prestazioni (art. 2513 del codice civile);
- nello statuto sociale sono stabiliti i requisiti richiesti dall'art. 2514 del codice civile.

Inoltre, la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A100595 categoria "Altre Cooperative", come previsto dall'art. 2512 del codice civile.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Art. 2427, comma 1, n. 5

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Art. 2427, comma 1, n. 6 bis

Non vi sono poste in valuta estera.

Art. 2427, comma 1, n. 8

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Art. 2427, comma 1, n. 14

Per quanto riguarda le imposte anticipate si segnala che nel presente bilancio si è provveduto all'utilizzo della quota di euro 297,00 delle imposte anticipate contabilizzate nell'esercizio 2013 e versate nel 2014.

Art. 2427, comma 1, n. 15.

La Società dal 28 dicembre 2020 ha assunto due lavoratori dipendenti di categoria impiegati.

Art. 2427, comma 1, n. 16

Così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2021, l'indennità spettante ai cinque amministratori ammonta a complessivi € 30.022,37 lordi, di cui euro 7.394,70 corrisposti a titolo di gettone di presenza, a fronte delle attività svolte.

Il compenso spettante ai tre sindaci ammonta a complessivi € 14.223,50 lordi.

Art. 2427, comma 1, n. 16 bis

I corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale, del lavoro e di tenuta della contabilità, ammontano a complessivi € 20.333,63 compreso IVA e cassa di previdenza.

Art. 2427, comma 1, n. 22

La Società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

Art. 2427, comma 1, n. 22-septies

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire l'utile dell'esercizio 2021, pari a € 4.678,31 nel modo seguente:

- Alla riserva legale il 30% € 1.403,49
- Ai fondi mutualistici, art. 11 Legge 59/1992, il 3% € 140,35
- Ai Soci mediante aumento gratuito del capitale il 67% € 3.134,47

Art. 2427 bis, comma 1, n. 1

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Art. 2427 bis, comma 1, n. 2

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Informazioni supplementari sull'impatto del COVID-19 sulla Società

Nella redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società, sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari allo stato configurabili ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Napoli, 29 aprile 2022

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Domiziano Graziani*

www.cassacapuano.it

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile e dell'art. 153, comma 1, D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il Collegio Sindacale della Cooperativa Cassa Maurizio Capuano (d'ora in avanti la Cooperativa) riferisce sull'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Sintesi dell'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza e controllo in conformità alle disposizioni di legge, alle norme statutarie ed ai principi e norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale nel 2021 si è riunito n. 6 volte ed ha partecipato a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo esaurienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Cooperativa accertando la regolarità della gestione attraverso periodiche verifiche.

La costante presenza dei Sindaci alle riunioni ha assicurato la continuità del flusso di informazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta tramite verifiche del Collegio ai sensi dell'art. 2404 del codice civile e la redazione di appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso delle riunioni del Collegio e dai colloqui avuti con gli organi sociali nonché con i responsabili delle funzioni aziendali e col Direttore Generale, i Sindaci hanno acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione anche in ipotesi del perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale:

- ha acquisito le informazioni necessarie sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Cooperativa e dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile;
- ha ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale le informazioni riguardanti a gestione, la sua evoluzione e le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- ha vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ha incontrato i professionisti che assistono la Cooperativa in materia di consulenza del lavoro, contabile e fiscale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'esame dei documenti aziendali;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni e dai membri del Consiglio di Amministrazione;
- ha acquisito regolarmente informazioni in merito alle procedure, alle modalità di gestione dei reclami e alla valutazione dei rischi;
- si è confrontato con la Società Aleph Auditing srl incaricata nel corso del 2021, alla revisione legale della Cooperativa, e non sono state segnalate situazioni di criticità tali da poter inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrativo-contabili, né evidenziati fatti ritenuti censurabili o irregolari tali da richiedere la segnalazione alle autorità competenti.

Relativamente alle suindicate attività, il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire ai Soci o da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito all'adeguatezza della struttura organizzativa, a seguito dell'assunzione nel corso del 2020 di due dipendenti a tempo pieno impiegati nelle attività amministrative della Cooperativa, il Collegio ha preso atto del contratto di lavoro sottoscritto e del contratto collettivo nazionale applicato che, sulla base delle informazioni raccolte, si ritengono in linea con i profili lavorativi ricercati.

Inoltre il Collegio ha constatato che l'attività tipica svolta dalla Cooperativa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

Non sono state riscontrate omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile, così come non sono pervenute denunce, da parte dei Soci, ai sensi dell'art. 2408 del codice civile o esposti di alcun tipo. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Emergenza epidemiologica da Covid-19

Nel corso del 2021 la Cooperativa ha proseguito, in coerenza con i provvedimenti delle pubbliche autorità in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da Covid-19, nell'adozione delle misure preventive e dei presidi ritenuti adeguati al fine di perseguire l'obiettivo di tutelare i propri dipendenti e Soci.

In questo contesto, oltre che la tutela della salute e del benessere del personale, la Cooperativa ha assicurato la continuità operativa garantendo l'accesso in sicurezza dei Soci alla sede previo appuntamento e la costante sanificazione degli ambienti.

Il personale è stato inoltre costantemente aggiornato attraverso comunicazioni specifiche sull'evoluzione dell'emergenza, sulle misure di sicurezza da adottare e sulle linee guida per l'operatività presso la sede sociale della Cooperativa.

Il Collegio Sindacale in ottemperanza al dettato normativo dell'articolo 2403 del

codice civile e considerato la dovuta attenzione alla continuità aziendale, ha svolto anche individualmente atti di ispezione e di controllo finalizzati a verificare l'osservanza delle disposizioni interne connesse alla riduzione del rischio della diffusione della pandemia negli ambienti di lavoro.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, i Sindaci hanno vigilato sulla generale impostazione dello stesso e sulla conformità alla legge per quel che concerne la sua redazione e struttura.

In merito allo schema di bilancio adottato, si segnala che, come riportato nella nota integrativa, in mancanza di un quadro normativo di riferimento per i soggetti inseriti nell'elenco tenuto da Banca d'Italia ex art. 112 comma 7 del TUB dopo l'abrogazione del D.lgs. 87/1992, gli Amministratori hanno deciso di predisporre il bilancio d'esercizio facendo riferimento agli schemi e alle disposizioni previste nel documento "Il Bilancio degli intermediari non IFRS" emanato da Banca d'Italia il 2 agosto 2016.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione.

In considerazione sia del passaggio dal sistema software Gestcas al nuovo gestionale SINFO sia della formazione dei due dipendenti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi del maggior termine previsto per l'approvazione del progetto di bilancio ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e dall'articolo 18 dello Statuto.

In ordine alle informazioni di cui all'art. 2 della legge 31/1/1992, n. 59 e dell'art. 2545 del codice civile, il Collegio Sindacale ha verificato che la Cooperativa rispetta i requisiti previsti dall'art. 2512 del codice civile in quanto, in ragione del tipo di scambio mutualistico, svolge la propria attività esclusivamente in favore dei Soci.

Lo statuto della Cooperativa rispetta tutte le statuizioni previste dall'art. 2514 del codice civile.

Abbiamo verificato, che stante il requisito della mutualità prevalente, la Cooperativa ha potuto riconoscere un ulteriore vantaggio economico a favore dei Soci tramite l'istituto del ristorno, previsto dall'art. 2545 sexies del codice civile; ciò, di fatto, ha determinato una riduzione del T.A.E.G. al di sotto dei tassi di interesse applicati dalla Cooperativa in sede di sottoscrizione del finanziamento.

Infatti, a tutti i Soci che hanno pagato, nel corso del 2021, interessi passivi sui prestiti loro erogati, è stato riconosciuto, a titolo di aumento gratuito di capitale e proporzionalmente a detti interessi, l'importo complessivo di euro 3.000,00.

Considerate le modalità di erogazione ed i tassi applicati, i Sindaci possono affermare che le condizioni praticate sono favorevoli per i Soci e che gli stessi, a parità di condizioni, hanno parità di trattamento.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si riferisce quanto segue:

- a seguito del superamento del limite imposto dall'art. 15 della Legge 31/01/1992 n. 59 come modificato dall'art. 11 del D.lgs. 220 del 02/08/2002 la revisione legale dei conti della Cooperativa, giusta nomina dell'Assemblea, è stata demandata ai sensi dell'art. 2409-bis alla Società di revisione Aleph Auditing srl per il triennio 2021-2023;
- la Società di revisione incaricata ha rilasciato, in data 27 Maggio 2022 la propria relazione di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2021 ai sensi degli artt. 14 del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 15 della Legge 59/1992. Sul merito si prende atto che la medesima esprime un giudizio senza rilievi né eccezioni sul bilancio. Essa inoltre include il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa;
- nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato l'esito favorevole dell'assemblea ordinaria per mezzo della quale è stato incrementato il valore del prestito massimo concedibile fino a 40 mila euro, la continuazione delle misure anti Covid e le preoccupazioni per l'escalation della guerra tra Russia e Ucraina che potrebbero avere delle conseguenze sui piani aziendali futuri.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale e dal contenuto della relazione redatta dalla Società di revisione, non si rilevano, per quanto di competenza, motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, accompagnato dalla relazione sulla gestione. Il Collegio non ha ulteriori osservazioni e condivide la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio così come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

Napoli, 27 maggio 2022

Il Presidente del Collegio Sindacale

dott. Francesco Di Palma

I Sindaci Effettivi

dott.ssa Anna Esposito

dott. Paolo Iodice

www.cassacapuano.it

Relazione della Società di Revisione Indipendente

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N.59**

Ai Soci della
Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa
Via Garibaldi 32, Napoli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2021, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 maggio 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 27 maggio 2022

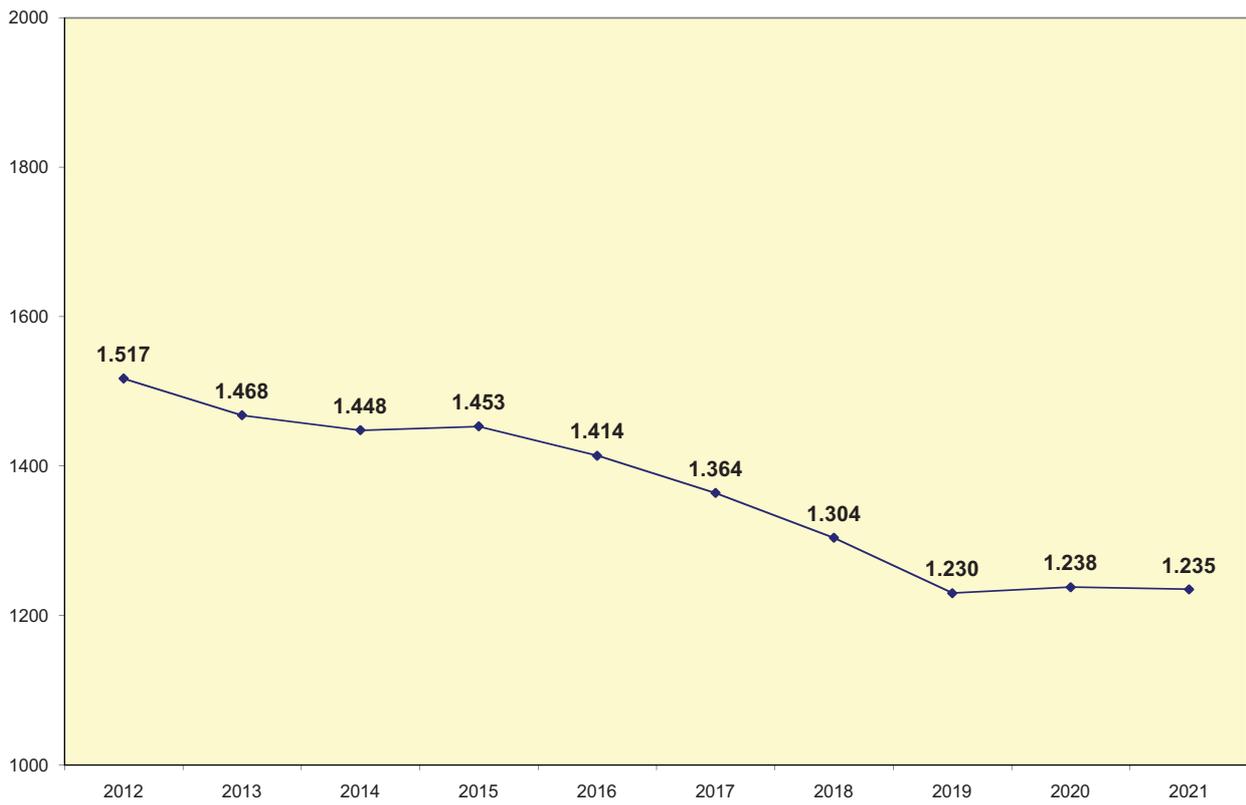
Aleph Auditing Srl



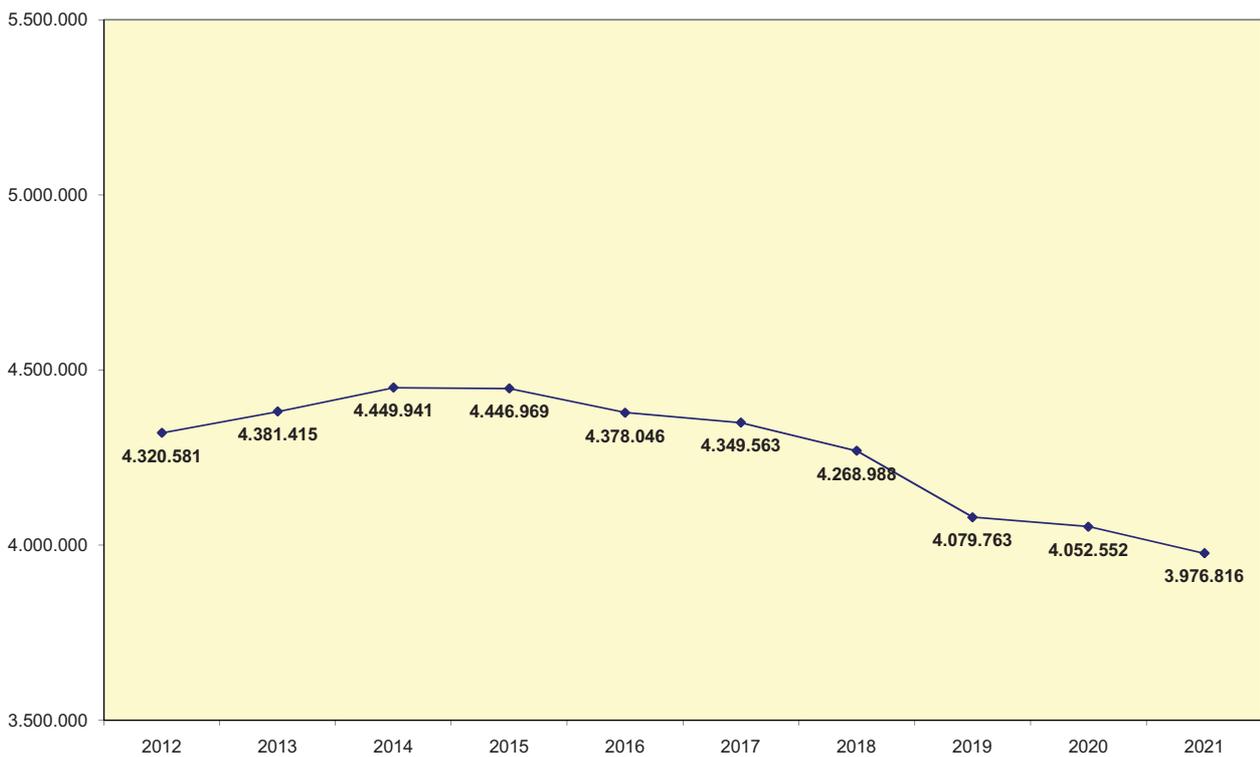
Giuseppe Ceol
Socio

Grafici

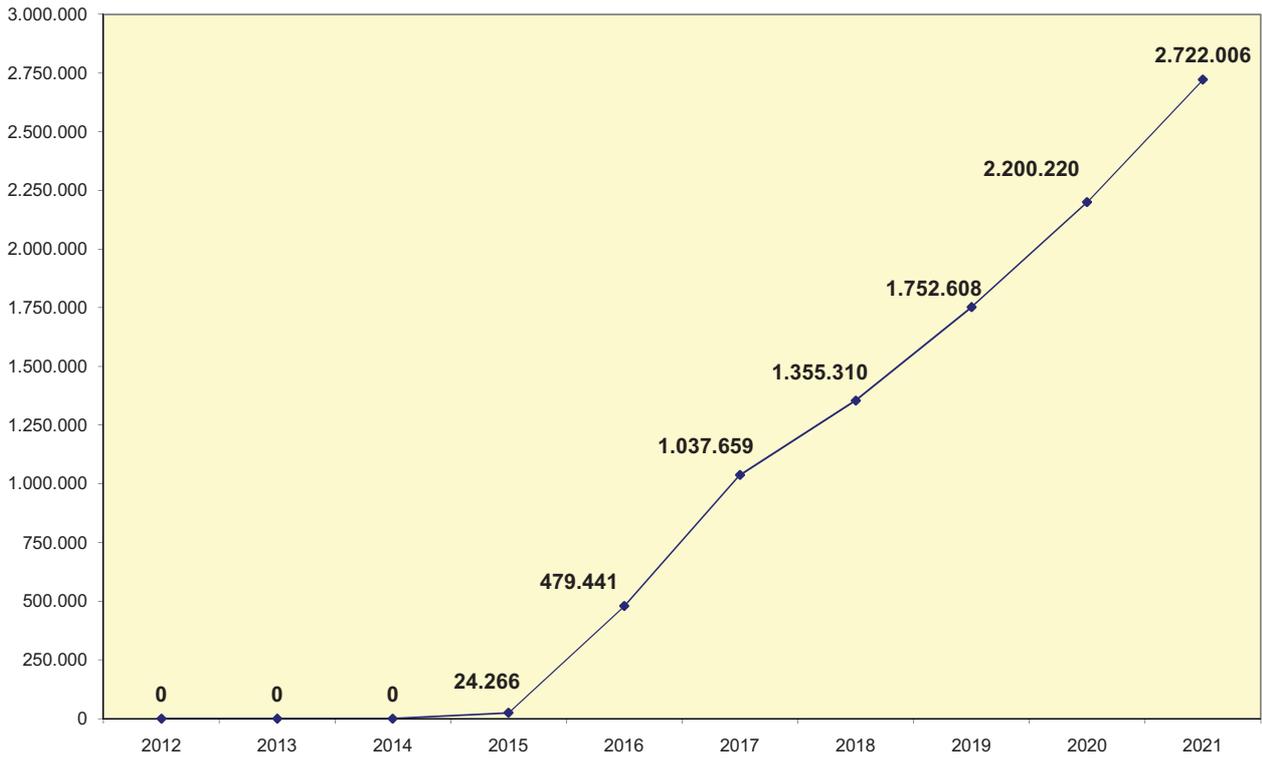
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
SOCI



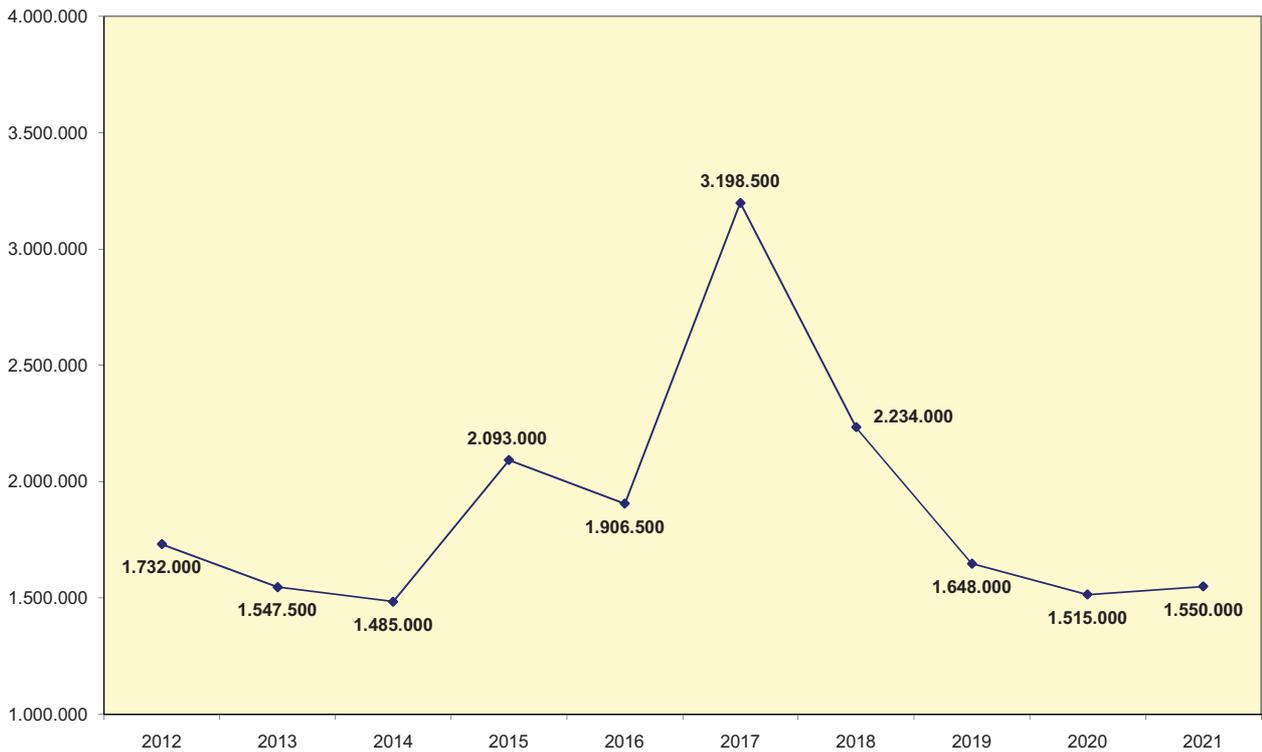
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
CAPITALE VERSATO (al netto degli aumenti gratuiti)



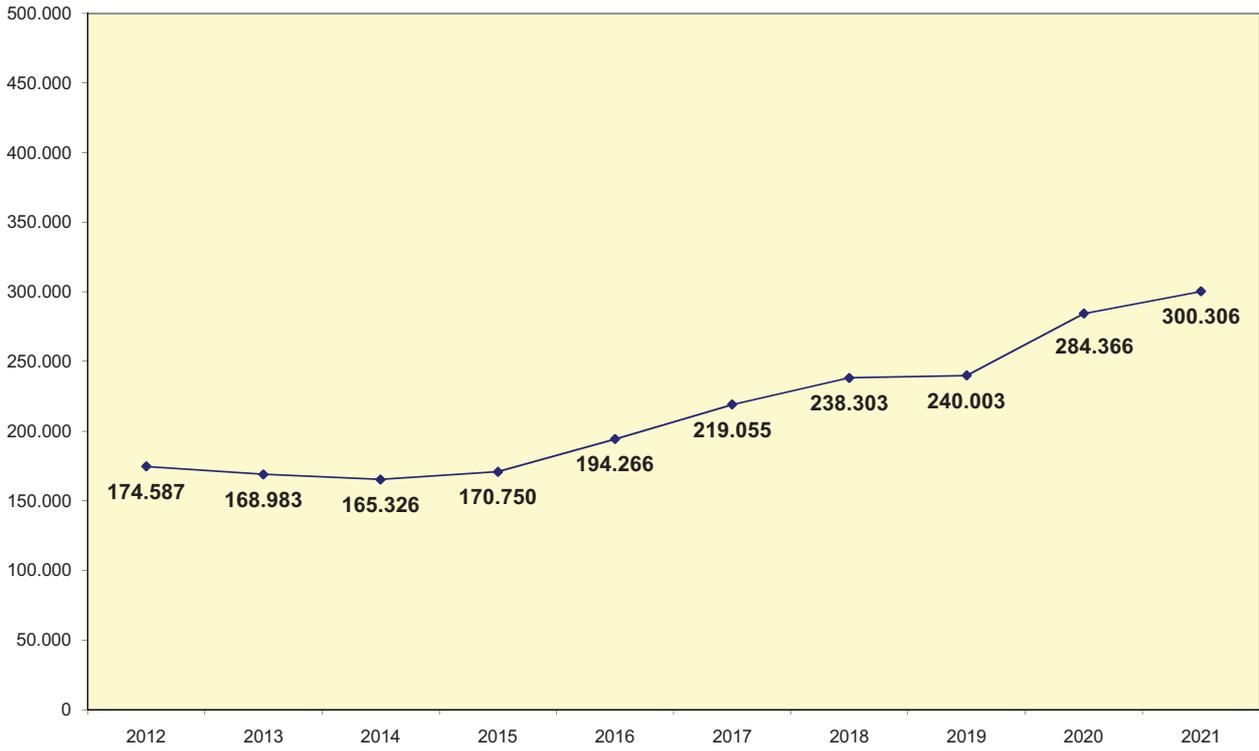
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITO SOCIALE



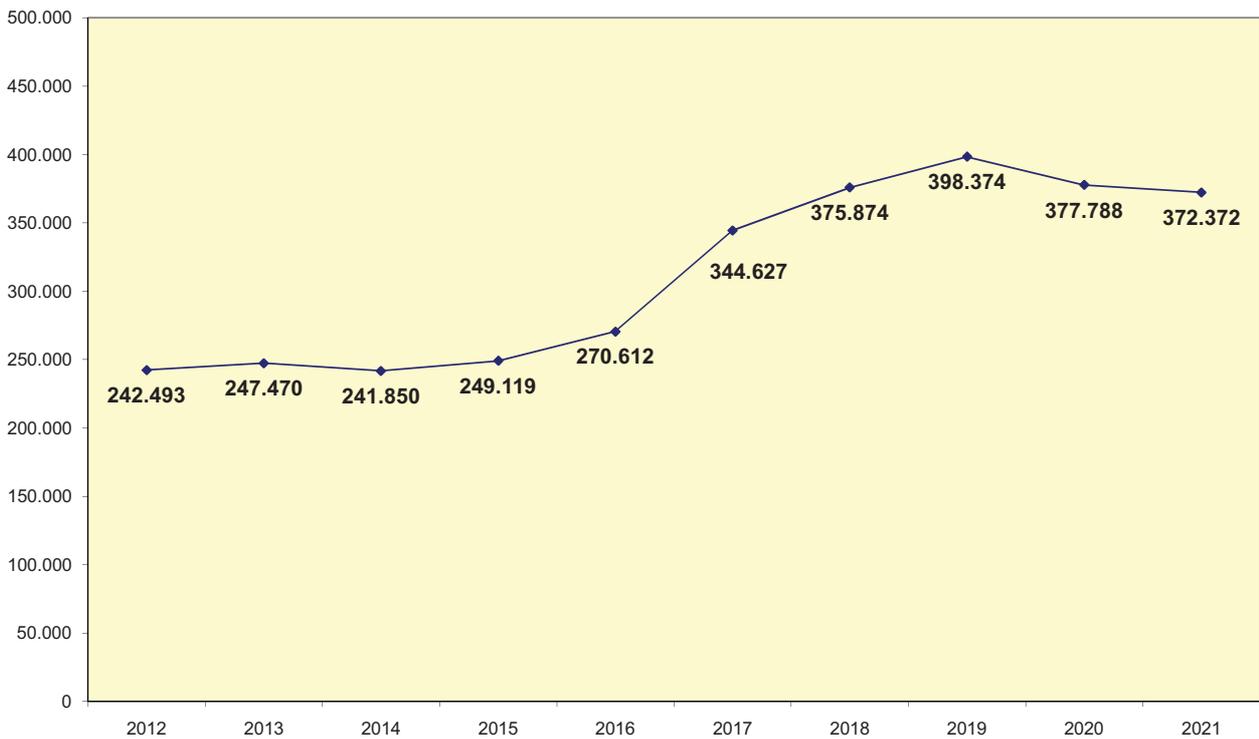
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
PRESTITI



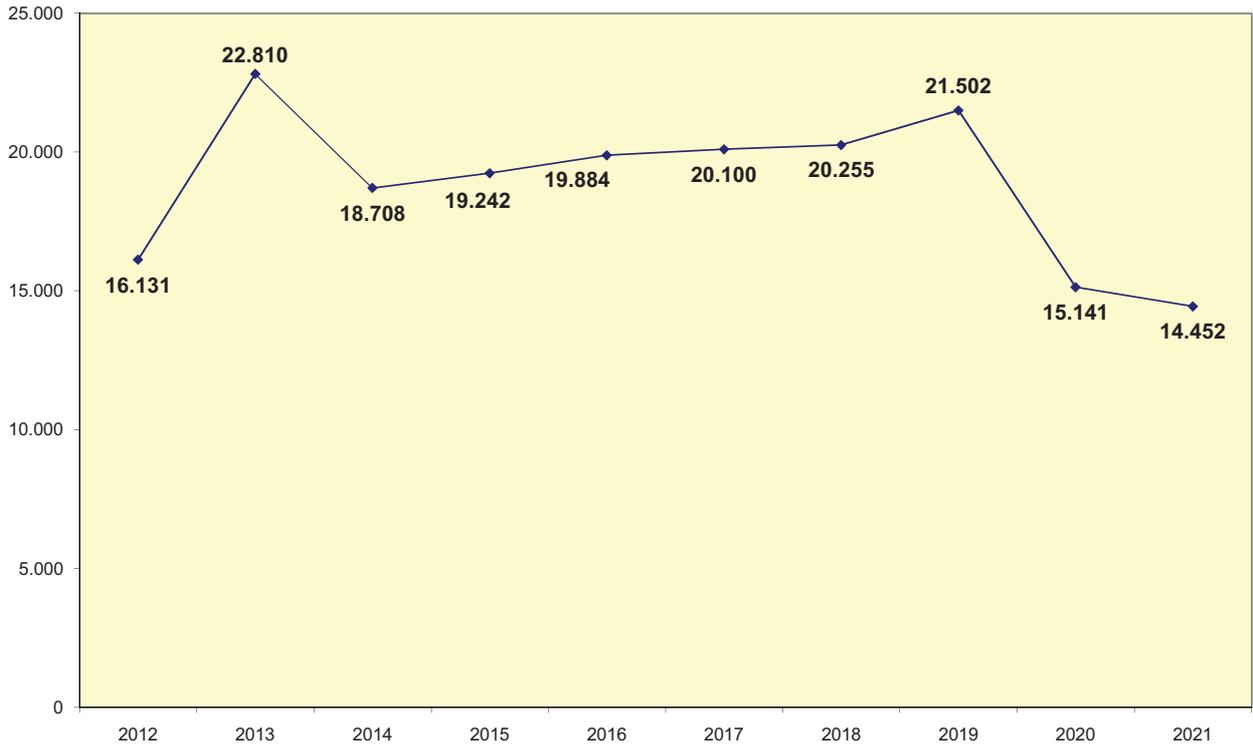
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
COSTI



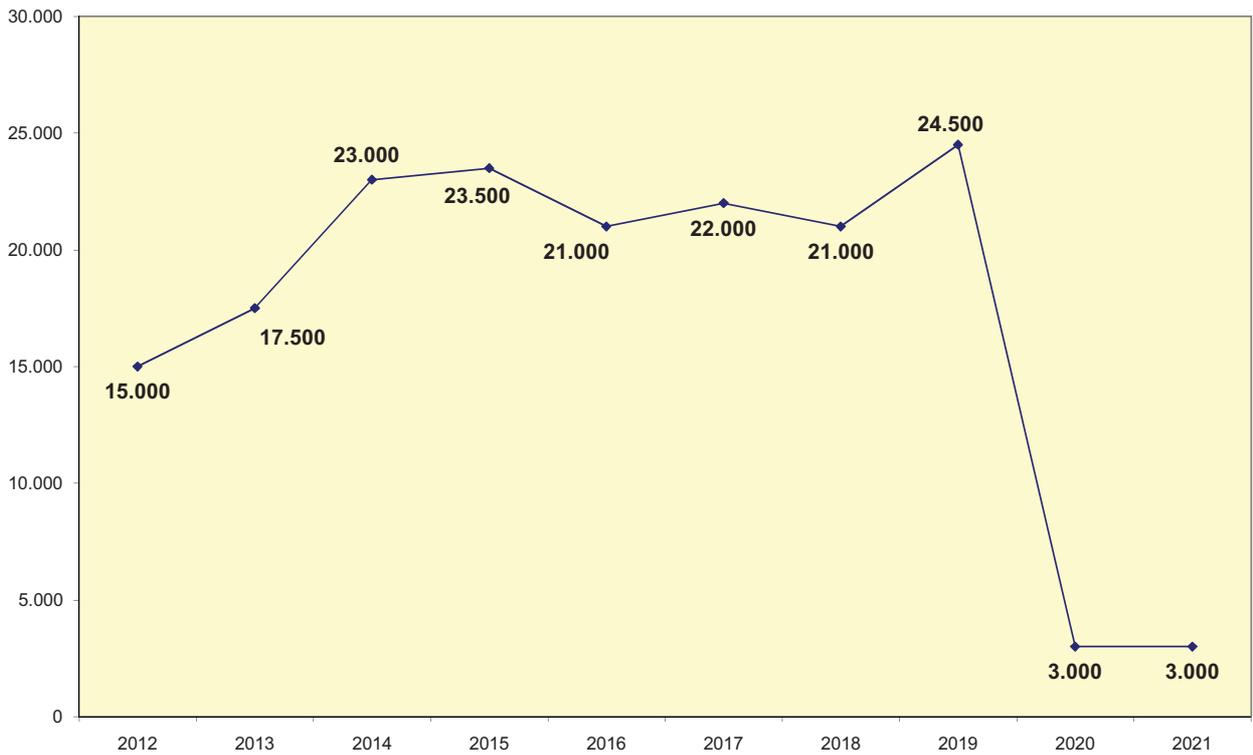
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RICAVI



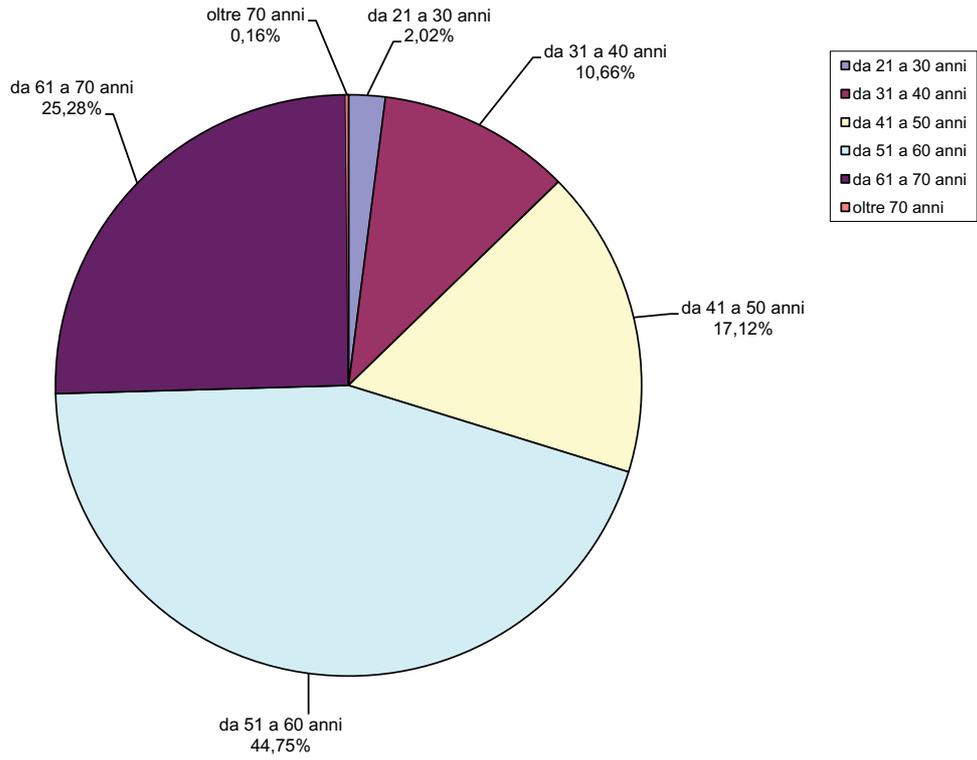
CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
IMPOSTE



CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
RISTORNI

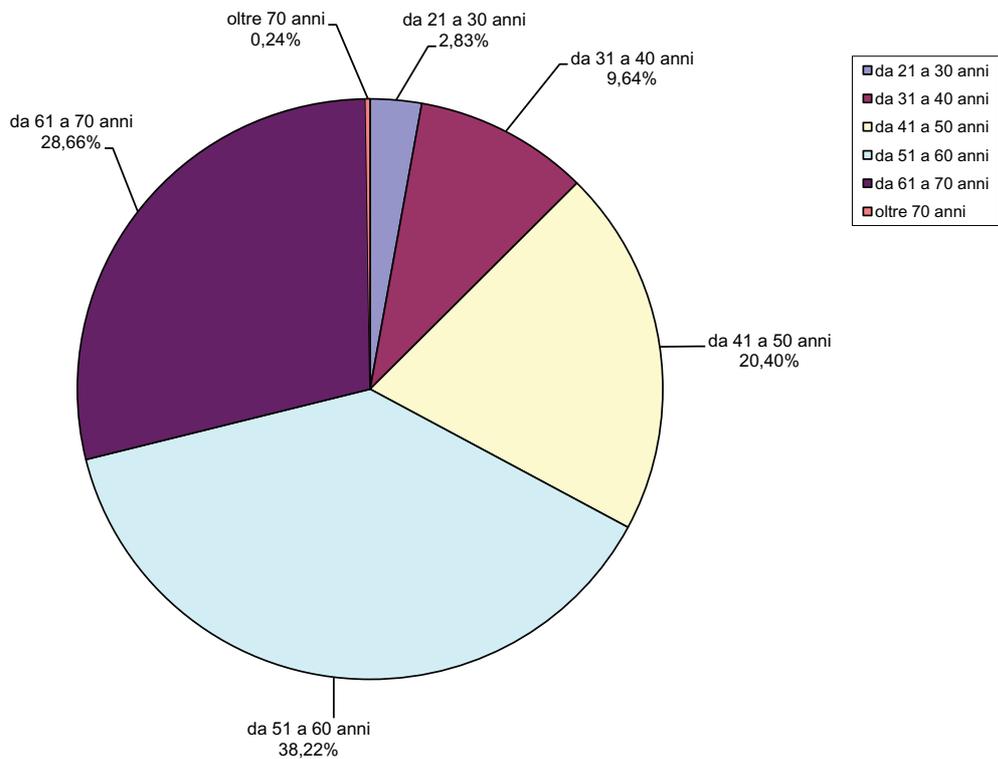


CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
 Composizione base sociale per classi d'età al 31/12/2020



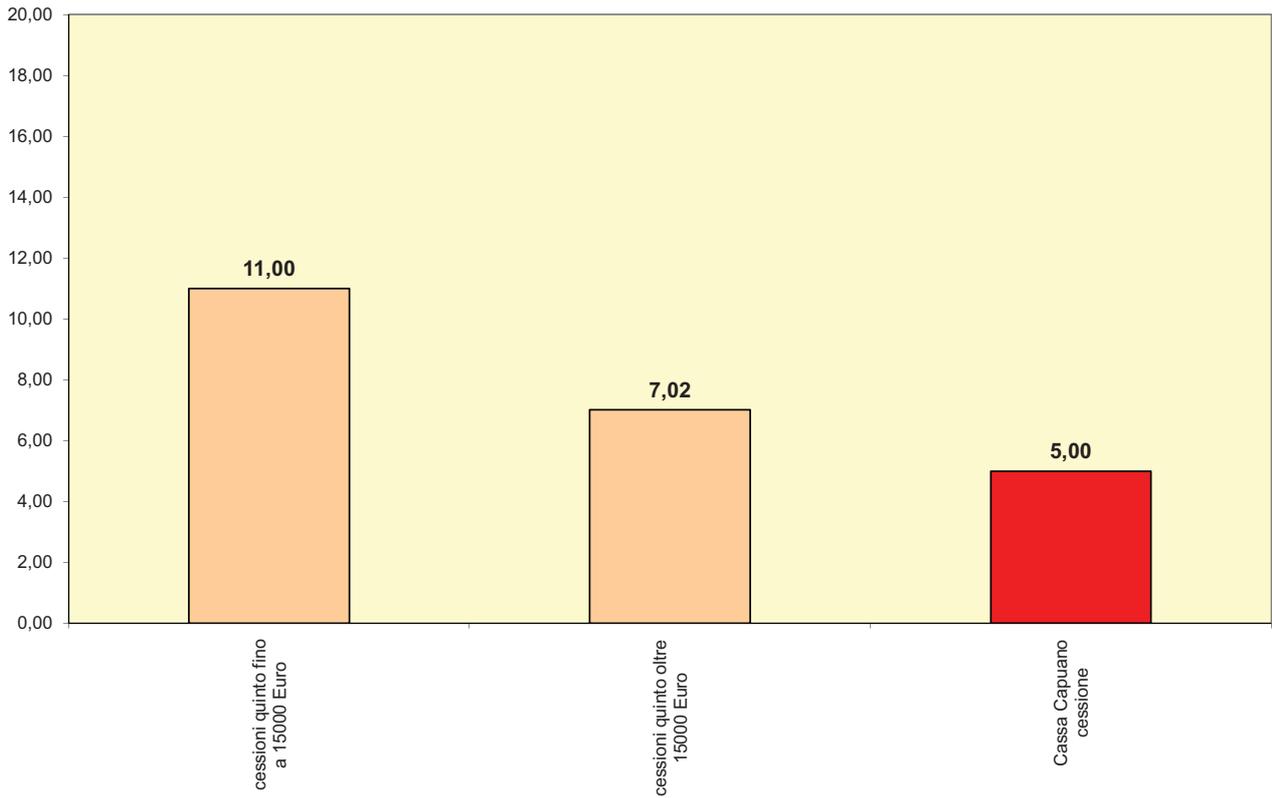
30/05/2022

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA
 Composizione base sociale per classi d'età al 31/12/2020

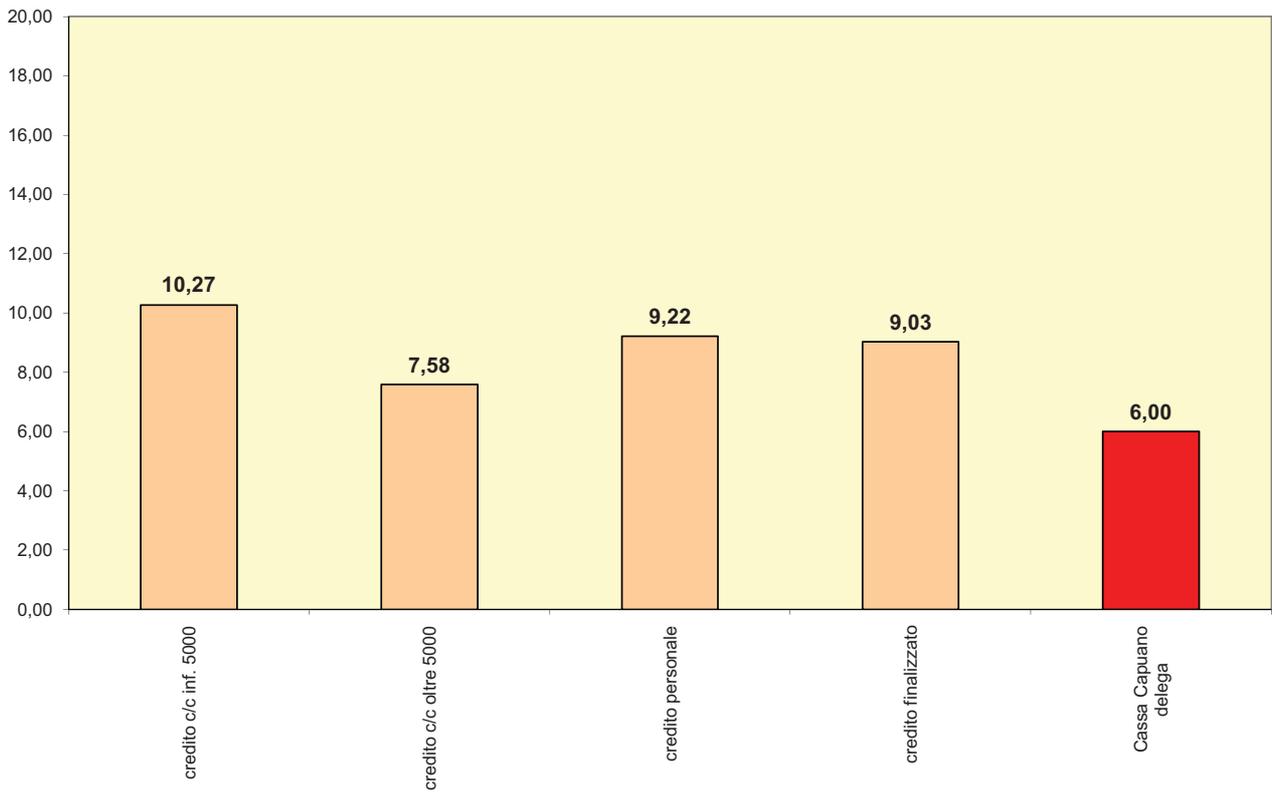


30/05/2022

TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



TASSI MEDI PRATICATI DAL SISTEMA BANCARIO FINANZIARIO IN ITALIA
(ULTIMA RILEVAZIONE BANCA D'ITALIA)



www.cassacapuano.it